



## Consorzio dei Comuni Bim Adige

Trento, 20 dicembre 2013

### **Consorzio Bim dell'Adige: l'assemblea generale approva il bilancio preventivo 2014 con 7,7 milioni di euro in arrivo dai sovracanonici**

**Approvata anche una modifica dello statuto:  
il Bim potrà diventare produttore di energia elettrica.  
E dal biennio 2014/2015 il sovracanone aumenterà del 3,4%**

Si è svolta questo pomeriggio alla sede del Bim dell'Adige di Trento l'assemblea generale del **Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige**, che raccoglie i 129 Comuni che si affacciano sulle rive dei fiumi Adige, Noce e Avisio. Dopo le tre assemblee di vallata svoltesi nel mese di dicembre, il bilancio preventivo è passato all'approvazione della sessione plenaria di oggi pomeriggio, quando erano presenti i rappresentanti di 89 comuni aderenti al consorzio. Nel corso dell'assemblea, il **presidente generale Giuseppe Negri**, affiancato dai tre presidenti di vallata Armando Benedetti, Donato Preti e Alberto Cappelletti, ha presentato la sua relazione sul bilancio preventivo 2014 – che prevede **7,7 milioni di euro derivanti da sovracanonici** -, oltre ad aver sottoposto all'assemblea una **importante variazione di statuto**, approvata all'unanimità, che consentirà al Consorzio Bim di **produrre energia da fonti rinnovabili in compartecipazione con i Comuni**.

Il **bilancio** del Consorzio Bim dipende principalmente dalle entrate annue del **sovracanone** che è un riconoscimento economico dato alle popolazioni di montagna per lo sfruttamento dell'acqua per produrre energia idroelettrica ed è regolato dalla legge 959 del 27/12/1953. Per il **2014, i proventi derivanti dai sovracanonici** sono stimati in **7,7 milioni di euro** per tutte e tre le vallate del Bim dell'Adige, al momento in linea con l'ammontare delle risorse del 2013). **A partire dal biennio 2014/2015 i proventi da sovracanone aumenteranno del 3,4%**.

A queste risorse vanno aggiunti 3,9 milioni di euro derivanti dal rientro dei mutui a tasso zero relativi al Piano di Vallata 2011/2015, e altri 4,4 milioni di euro dal rientro del fondo di rotazione su mutui a tassi all'1,5% e al 2%, per **un totale di risorse rientranti per il 2014 pari a 8,35 milioni di euro**. Altri 4,2 milioni di euro derivano da avanzi di amministrazione, da riscossione di crediti da altri soggetti, interessi sui mutui, interessi attivi su conti di tesoreria, proventi da convenzione per la vendita di metano per le vallate

dell'Adige e dell'Avisio, rimborsi e fitti attivi e utili su partecipazioni. Comprendendo i 12,8 milioni di euro derivanti da partite di giro relative ai canoni aggiuntivi destinati ai Comuni, in tutto le **entrate complessive** relative al **2014** per il Bim dell'Adige ammontano a **33 milioni di euro** – contro i 31,9 milioni del 2013 - e a **19,3 milioni di euro** – contro i 19,5 del 2013 - **non considerando le partite di giro.**

Al capitolo **uscite, in calo dell'8,3% rispetto al 2013 quelle per spese correnti** - pari a 772 mila euro, il 2,3% del totale -, mentre per le spese in conto capitale 7,7 milioni di euro sono destinati alla concessione di crediti, 6,9 milioni ai trasferimenti ai Comuni, 4,4 a per le associazioni in partecipazione su investimenti in energie rinnovabili, 129 mila euro per incarichi e acquisti, per un **totale complessivo di 19,1 milioni di euro.**

Oltre all'esposizione dei dati del bilancio preventivo, il presidente Giuseppe Negri si è soffermato in particolare su tre questioni durante la sua relazione: in primis la **missione originaria dei consorzi Bim**, che **rimane intatta e va adeguata all'attuale momento**, anche in previsione dell'avvio della stagione dei rinnovi delle grandi concessioni idroelettriche, nell'esclusivo interesse dei comuni consorziati”.

Il secondo punto riguarda la lunga **partita riguardante l'applicazione dei Deflussi minimi vitali (Dmv)**, su cui si è giunti dopo diversi tavoli, incontri e ricorsi, a una **transazione** di una somma – ancora da definire - dovuta alle società concessionarie (Hydro Dolomiti Enel, Dolomiti Edison Energy, Primiero Energia, Agsm Verona, Dolomiti Energia e Sf Energia) come conguaglio per i mancati introiti derivanti dall'applicazione dei Dmv: **“Grazie all'accantonamento delle risorse necessarie, il Bim farà fronte ai conguagli definiti in un'unica soluzione nel corso dell'esercizio 2014”**, ha spiegato Negri.

Sulla questione dell'**accatastamento ai fini Ici/Imu** di tutte le strutture afferenti agli impianti di produzione idroelettrica, il presidente ha illustrato come con alcune sentenze il Tar di Trento, accogliendo i ricorsi dei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, ha di fatto annullato l'accordo del 2011 tra la Provincia di Trento e le società concessionarie. **Si attende ora il parere della Commissione tributaria**, **“ma da alcune simulazioni fatte dai Comuni ricorrenti sembrerebbe che con i nuovi criteri le rendite catastali vadano ad aumentare, a eventuale beneficio quindi dei Comuni interessati”**, ha affermato Negri.

La legge di stabilità del 2013 ha inoltre previsto l'**estensione del sovracanone Bim anche ai comuni al di sotto dei 500 metri sul livello del mare**: **“Al momento solo una società ha provveduto a pagare il dovuto, mentre due società hanno invece impugnato davanti al Tribunale delle acque pubbliche di Venezia la nostra richiesta di pagamento – ha precisato il presidente generale -: possiamo essere comunque ragionevolmente ottimisti sulla questione, mantenendo alta la guardia e l'attenzione”**.

Tra gli interventi previsti per il futuro, oltre all'attivazione di associazioni in partecipazione per la realizzazione di investimenti nel campo della produzione di energie rinnovabili, il presidente Negri ha evidenziato una particolare attenzione ai fondi europei per il raggiungimento dei parametri 20/20/20 in campo energetico, la sottoscrizione dell'accordo di programma per la cosiddetta Rete delle Riserve Fiemme-Destra Avisio e del Monte Bondone.

L'ultima novità approvata dall'assemblea riguarda l'**introduzione di un regolamento di selezione per l'erogazione di contributi e finanziamenti alle associazioni e agli enti del territorio.**

**Per ulteriori informazioni:**

**Giuseppe Negri**  
**presidente generale del Consorzio Bim Adige**  
**335 78 50 159**

**Daniele Filosi**  
**per il Bim dell'Adige**  
**333 27 53 033**